

BANDO PER ACCESSO A CONTRIBUTI FINALIZZATI AL RECUPERO E MANTENIMENTO DI PRATI DA SFALCIO E MAGGENGHI

Allegato alla deliberazione di Consiglio di gestione n. 19 del 26/03/2019

PREMESSA

I prati da sfalcio ed i maggenghi costituiscono uno degli ambienti fondanti del territorio orobico, caratterizzati da un alto valore paesaggistico, storico-culturale e soprattutto naturalistico.

Essi costituiscono anzitutto habitat di interesse comunitario, spesso caratterizzati da alti valori di biodiversità, sia floristica che faunistica; rappresentano inoltre importati "tessere" ecologico-funzionali del mosaico ambientale che supporta la Rete Ecologica Regionale.

Nell'ambito del progetto "*C.ORO - Capitale Orobie: agroecosistemi biodiversi e interconnessi*", il Parco ha riconosciuto, in particolare, il ruolo che questi ambienti svolgono nel mantenimento della biodiversità su vasta scala. Essi infatti, anche se primariamente localizzati in aree esterne ai confini dell'area protetta e dei siti Rete Natura 2000, assicurano la presenza di collegamenti ecologicamente funzionali tra i diversi istituti di tutela e da essi verso le aree naturalisticamente "più povere", contribuendo quindi a garantire la conservazione a lungo termine della biodiversità e più in generale del capitale naturale che caratterizza l'intero territorio delle Orobie.

In attuazione della strategia definita nel progetto sopra richiamato, il Parco delle Orobie bergamasche emana il presente bando per l'erogazione di contributi finalizzati al ripristino e al mantenimento di prati da sfalcio e maggenghi.

BENEFICIARI

Il presente bando è indirizzato a tutti i cittadini, associazioni, consorzi e aziende agricole, che risultano proprietari, affittuari o gestori di terreni agricoli destinati a prato da sfalcio o maggengo, gestiti con pratiche tradizionali non intensive (e quindi con esclusione di impianti sportivi, giardini, medicai ed erbai in genere, di prati monofiti e/o non permanenti, ecc.) che ricadono all'interno degli ambiti territoriali specificati al punto successivo.

Condizione necessaria è la disponibilità dei terreni (proprietà, affitto, comodato, concessione ecc.) per l'intera durata del progetto e degli obblighi da esso derivanti (anni 10). Qualora il beneficiario non sia proprietario del fondo dovrà acquisire formale atto di assenso della proprietà all'intervento.

Ogni partecipante ha la possibilità di candidare una sola superficie a prato (anche se costituita da più particelle).

AREE AMMISSIBILI

Sono ammissibili tutte le aree destinate a prato da sfalcio o maggengo, gestiti con pratiche tradizionali non intensive (e quindi con esclusione di impianti sportivi, giardini, medicai ed erbai in genere, di prati monofiti e/o non permanenti, ecc.), che ricadono entro gli ambiti individuati nella cartografia allegata al bando, corrispondenti ai territori dei comuni inclusi nella proposta di Ambito Territoriale Ecosistemico (ATE) di cui alla L.R. 28/2016, approvata dal Parco con Deliberazione del Consiglio di Gestione n. 7 del 07.03.2017, ed ESTERNI ai confini del Parco delle Orobie Bergamasche e dei siti Rete Natura 2000.

Qualora risultassero strettamente funzionali al mantenimento della connettività definite dal progetto potrà essere valutata la possibilità di ammissione di aree parzialmente ricadenti nelle aree protette, solo in subordine a quelle esterne.

Sono ammesse aree aventi una superficie minima complessiva pari a 0,5 ha.

TIPOLOGIE DI INTERVENTO FINANZIABILI

Le tipologie di intervento finanziabili sono:

1. recupero di prati da sfalcio o di maggenghi soggetti a progressivo inarbustimento e imboschimento;
2. sfalcio di mantenimento di prati stabili.

IMPEGNI E CONDIZIONI

Fatto salvo l'esito delle istruttorie, i soggetti ammessi a contributo, dovranno garantire l'esecuzione degli interventi come seguito descritti.

Nel caso degli sfalci, il foraggio dovrà essere obbligatoriamente raccolto ed utilizzato in proprio ovvero ceduto ad allevamenti professionali o amatoriali.

Nel caso di interventi di recupero, il materiale di risulta dovrà essere preferibilmente asportato e adeguatamente smaltito, ovvero accatastato in un'area delimitata situata a lato o a valle dei luoghi di intervento.

Oltre all'intervento oggetto di contributo, i soggetti ammessi a finanziamento dovranno impegnarsi al mantenimento degli interventi per almeno 7 ulteriori anni, prevedendo in particolare:

- per i prati: dovrà essere garantito almeno uno sfalcio annuale sull'intera superficie oggetto di contributo;
- per i maggenghi: dovrà essere garantito almeno uno sfalcio annuale ovvero il caricamento di bestiame sull'intera superficie oggetto di contributo;
- in ogni caso dovrà essere evitata qualsiasi possibile ripresa della vegetazione arbustiva sull'intera superficie oggetto di contributo.

I contributi di cui al presente bando non potranno sommarsi con altri contributi o provvidenze economiche, comunitarie, nazionali, regionali, provinciali, nonché private, concesse per il medesimo intervento o aventi le medesime finalità.

ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il contributo a titolo di rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi è stabilito secondo i seguenti parametri:

Tipologia intervento	Quantificazione premio
A. Sfalcio meccanico di aree a prato	0.03 €/mq
B. Sfalcio di aree a prato effettuato a mano	0.05 €/mq
C. Decespugliamento di aree a prato e/o maggengo scarsamente invasi da rovi e arbusti (copertura fino al 20%), eseguito a mano o con decespugliatore	0.10 €/mq
D. Decespugliamento di aree a prato e/o maggengo mediamente invasi da rovi e arbusti (copertura tra il 20 e il 50%), eseguito a mano o con decespugliatore	0.15 €/mq
E. Decespugliamento di aree a prato e/o maggengo fortemente invasi da rovi e arbusti (copertura oltre il 50%), eseguito a mano o con decespugliatore	0.20 €/mq
F. Completa asportazione e idoneo smaltimento di tutto il materiale di risulta derivante dalle operazioni di decespugliamento di rovi ed arbusti, di cui alle precedenti voci c, e ed e.	+ 0.01 €/mq

L'esatta entità delle superfici e della percentuale di copertura da parte della vegetazione invasiva, dichiarate nella domanda, sarà oggetto di puntuale verifica da parte del Parco, nell'ambito del sopralluogo preliminare che sarà effettuato durante la fase istruttoria.

I sopralluoghi saranno effettuati indicativamente entro il 31 maggio 2019 per i prati fino a 1000 m s.l.m. ed entro il 15 giugno per i prati a quote superiori.

Si precisa che la presentazione della richiesta equivale ad autorizzare il personale del Parco a recarsi sui luoghi e introdursi nei fondi senza necessità di autorizzazione.

L'esecuzione dei lavori prima del sopralluogo preliminare e della specificazione degli impegni puntali da parte del Parco, comporterà l'automatica esclusione della domanda presentata per impossibilità di valutazione.

La disponibilità economica lorda complessiva del Bando è stabilita in € 20.000.

Il premio massimo elargito per beneficiario è pari a € 500, in caso di interventi di sfalcio (tipologie A e B), ovvero pari a € 2.000, in caso di interventi di recupero (tipologie C, D, E).

Fermo restando il rispetto delle soglie massime di cui sopra e fatta salva la disponibilità economica del Parco, in caso di interventi di recupero significativi, per entità di superfici interessate o livello di compromissione dell'area, il contributo potrà essere ripartito su più annualità, prevedendo n.1 intervento/anno fino ad un massimo di 3 anni. Resta salvo l'obbligo di manutenzione di ogni lotto di intervento per sette anni.

I contributi verranno versati alla conclusione dei lavori, previo accertamento dell'avvenuta realizzazione degli interventi, così come approvati dal Parco.

L'accertamento della mancata o difforme realizzazione degli interventi, nonché dell'inottemperanza agli impegni successivi, comporterà immediata revoca del contributo ovvero la restituzione del contributo complessivo eventualmente già percepito, gravato degli interessi di legge.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE

Le graduatorie per l'accesso ai contributi saranno ottenute sulla base dei seguenti criteri di priorità:

<i> Criterio di valutazione </i>	<i> Punteggio </i>
Localizzazione all'interno delle aree identificate come prioritarie rispetto alle finalità di progetto (incremento della connessione ecologica), come da cartografia allegata.	da 2 a 6
Grado di abbandono/compromissione dell'area	da 0 a 6
Difficoltà gestionali (raggiungibilità delle aree e difficoltà ad operare con mezzi meccanici)	da 0 a 4

Una commissione giudicatrice individuata dal Parco delle Orobie Bergamasche provvederà ad effettuare l'istruttoria delle domande pervenute verificando:

- la completezza e la validità della documentazione presentata;
- il rispetto delle finalità e delle condizioni definite dal bando;
- le risultanze delle verifiche in campo circa l'esatto stato di fatto delle aree e gli interventi da realizzarsi;
- l'entità della spesa ammissibile a finanziamento e del contributo concedibile.

Il punteggio minimo per accedere al premio è di 4 punti.

A parità di punteggio le domande verranno ordinate in base alla data di presentazione.

Stante la natura sperimentale dell'iniziativa, il Parco si riserva la facoltà di revocare, annullare, modificare il presente bando nel caso in cui si rilevi incongruenza con le finalità del progetto.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di finanziamento, a pena di esclusione, dovranno essere presentate al protocollo del Parco delle Orobie bergamasche, Viale Libertà n. 21 – 24021 Albino (BG) **entro e non oltre le ore 12,30 del 29.04.2019.**

Per la validità della domanda fa fede il timbro di ricevimento apposto dal protocollo dell'ente e non la data di spedizione.

Le domande dovranno essere presentate mediante apposito modulo di adesione (Allegato A) corredato dei relativi allegati e fotocopia di un documento di identità valido, in forma cartacea o tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: parco.orobiebergamasche@pec.regione.lombardia.it.

Il presente bando è pubblicato all'Albo e sul sito internet del Parco, nonché inviato a tutti i Comuni, Comunità Montane e Consorzi forestali interessati per darne la massima diffusione.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi a: dr. Diana Ghirardi (tel. 035.224249, interno 5 – e-mail: d.ghirardi@parcorobie.it).

Spett.le

PARCO DELLE OROBIE BERGAMSCHE

Viale Libertà, 21 - 24021 Albino (BG)

PEC: *parco.oro biebergamasche@pec.regione.lombardia.it*

Bando per accesso a contributi finalizzati al recupero e mantenimento di prati da sfalcio e maggenghi nell'ambito del progetto "C.ORO – Capitale ORObie: agroecosistemi biodiversi e interconnessi"

DOMANDA DI ADESIONE

Il sottoscritto: _____

Nato a: _____ il _____ C. Fiscale _____

Residente a: _____ , _____ - _____ , _____
(via/piazza) (n. civico) (c.a.p.) (Comune)

Recapiti: _____ - _____ - _____
(n. telefono) (n. cell.) (E-mail)

Imprenditore agricolo: SI NO se si indicare P.IVA: _____

in qualità di: _____
(proprietario, affittuario, comodatario, legale rappresentante, ecc.)

CHIEDE

Di essere ammesso alla selezione per la concessione di contributi per il ripristino e mantenimento di prati e maggenghi da realizzarsi sui seguenti terreni:

Comune: _____ Località: _____

Mappali: _____ , Fogli _____

Area totale (mq): _____ Quota (m.s.l.m.): _____ Pendenza media (%): _____

Attraverso operazioni di:

- Sfalcio di prati stabili, su una superficie di mq: _____
- Decespugliamento di aree a prato/maggengo scarsamente invase da rovi e arbusti (copertura fino al 10%), su una superficie di mq: _____
- Decespugliamento a di aree a prato/maggengo mediamente invase da rovi e arbusti (copertura tra il 10 e il 50%), su una superficie di mq: _____

- Decespugliamento di aree a prato/maggengo fortemente infestati da rovi e arbusti (copertura oltre il 50%), su una superficie di mq: _____

da eseguirsi con l'utilizzo di:

- trattore con barra falciatrice, rotante o trincia, su una superficie di mq: _____
- motofalciatrice, su una superficie di mq: _____
- decespugliatore, su una superficie di mq: _____
- manualmente, su una superficie di mq: _____

per i soli interventi di recupero, considerata la significatività delle operazioni, chiede altresì la possibilità di frazionare lo stesso in _____ anni.

Ai fini dell'ammissione al bando

DICHIARA:

- che quanto esposto nella presente domanda risponde al vero, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della Legge n. 15 del 4/1/68;
- di aver preso visione e di accettare integralmente le modalità e gli impegni che regolano la corresponsione dei contributi previsti dal bando;
- in particolare, di impegnarsi ad effettuare il mantenimento degli interventi per almeno 7 anni successivi a quello di concessione del contributo;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto, né richiesto, altri contributi o provvidenze economiche pubbliche o private;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizione, alle aree oggetto di intervento per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente.

e allega:

- ✓ Estratto cartografico (su CTR a scala 1:10.000) con individuazione dell'area di intervento
- ✓ Documentazione fotografica aggiornata attestante lo stato attuale dell'area
- ✓ Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà comprovante il titolo di possesso del terreno (Allegato A1), accompagnata, se necessario, dall'autorizzazione della proprietà all'esecuzione degli interventi (Allegato A2)
- ✓ Fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante

Luogo, data

_____, _____

Firma _____

Spett.le

PARCO DELLE OROBIE BERGAMSCHHE

Viale Libertà, 21 - 24021 Albino (BG)

PEC: *parco.oro biebergamasche@pec.regione.lombardia.it*

Domanda di adesione al bando per accesso a contributi finalizzati al recupero e mantenimento di prati da sfalcio e maggenghi nell'ambito del progetto "C.ORO – Capitale ORObie: agroecosistemi biodiversi e interconnessi"

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

Il sottoscritto: _____

Nato a: _____ il _____ C. Fiscale _____

Residente a: _____ , _____ - _____ , _____
(via/piazza) (n. civico) (c.a.p.) (Comune)

Recapiti: _____ - _____ - _____
(n. telefono) (n. cell.) (E-mail)

con la presente

DICHIARA

di condurre i terreni, oggetto della domanda di contributo, identificati ai Mappali: _____

_____, Fogli _____;

in qualità di: _____
(proprietario, affittuario, comodatario, legale rappresentante, ecc.)

e di disporre della disponibilità degli stessi per un periodo minimo di 10 anni.

Luogo, data

_____, _____

Firma _____

Spett.le

PARCO DELLE OROBIE BERGAMSCHE

Viale Libertà, 21 - 24021 Albino (BG)

PEC: parco.oro biebergamasche@pec.regione.lombardia.it

Domanda di adesione al bando per accesso a contributi finalizzati al recupero e mantenimento di prati da sfalcio e maggenghi nell'ambito del progetto "C.ORO – Capitale ORObie: agroecosistemi biodiversi e interconnessi"

Autorizzazione della proprietà all'esecuzione degli interventi

(da compilare ed inviare solo se il beneficiario non è il proprietario dei fondi)

Il sottoscritto: _____

Nato a: _____ il _____ C. Fiscale _____

Residente a: _____ , _____ - _____ , _____
(via/piazza) (n. civico) (c.a.p.) (Comune)

proprietario dei terreni di cui ai mappali Mappali: _____ ,

Fogli _____ , per i quali il conduttore _____

ha inoltrato domanda di adesione al bando in oggetto, con la presente

DICHIARA

di essere a conoscenza degli impegni e dei benefici relativi al bando e di autorizzare il conduttore all'esecuzione degli interventi indicati nella domanda, oltre che al loro mantenimento per almeno 7 anni successivi a quello di concessione del contributo.

Luogo, data

_____, _____

Firma _____